



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
**DIREZIONE GENERALE**

*Riva De Biasio - S. Croce, 1299 - 30135 Venezia*

Prot. n. 16456

Venezia, 21 dicembre 2015

e-mail

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado

e p.c. Ai Dirigenti degli Uffici I, II e III, degli Uffici Scolastici Territoriali e ai Dirigenti Tecnici

Oggetto: Docenti nominati in ruolo in fase C) sui posti dell'organico per il potenziamento. Proposte per l'utilizzo.

A seguito della conclusione della fase C) del piano assunzionale straordinario del personale docente, le scuole dispongono del quadro definitivo di conoscenza delle tipologie di personale da impiegare nell'organico potenziato, pur con esiti a volte differenti rispetto alle richieste e alle aspettative.

Come già anticipato nelle recenti conferenze di servizio, si auspica nei prossimi anni di poter allineare maggiormente le disponibilità dei posti alle previsioni indicate nei PTOF delle scuole.

In questa prima annualità, i docenti che hanno assunto servizio per effettuare il periodo di prova e l'anno di formazione e i supplenti che sono stati o che stanno per essere nominati fino al 30 giugno sui posti rimasti vacanti e/o disponibili, qualora non siano stati destinati a sostituire il collaboratore del dirigente scolastico che, secondo le norme previgenti, avrebbe avuto diritto all'esonero dal servizio, devono essere impiegati nella realizzazione di un progetto, con la possibilità di svolgere le eventuali supplenze degli insegnanti assenti fino a 10 giorni.

È pertanto necessario prevedere un impiego su progetto per ciascuno dei docenti nominati in prova e anche per ciascuno dei loro eventuali supplenti (in caso di mancata assunzione di servizio), che consenta, da un lato, l'erogazione di una prestazione utile alla scuola e agli alunni, dall'altro, la valutazione ai fini del superamento dell'anno di prova per i docenti assunti a tempo indeterminato.

A tali fini, è indispensabile predisporre per ognuno dei docenti assegnati (compresi i supplenti) un progetto di utilizzo che consenta loro di contribuire efficacemente al successo formativo degli alunni, potendo, nel contempo, evidenziare il possesso di alcune caratteristiche fondamentali per l'insegnamento, che si possono manifestare anche in attività tipiche della funzione docente, che prescindono dal titolo/abilitazione posseduto, quali, ad esempio:

- a) capacità di relazione educativa, interpersonale, empatica con i gruppi e con i singoli alunni;
- b) autorevolezza e capacità di gestione delle classi e dei gruppi;
- c) capacità di comunicazione e proficue relazioni con le famiglie e con eventuali soggetti esterni (es. tutor aziendali in A.S.L., operatori ULSS...);
- d) capacità di progettazione, pianificazione, organizzazione, realizzazione e verifica delle attività affidate;
- e) capacità di proficua relazione, di comunicazione e di collaborazione con i colleghi e con la dirigenza;
- f) rispetto degli impegni e cura della documentazione.

Nella predisposizione dei progetti, si avrà cura di tenere in debito conto le competenze possedute dai docenti. A questo proposito, è di utile riferimento lo schema di bilancio delle competenze previsto per tutti i docenti neo assunti dal D.M. 850 del 27/10/2015, che INDIRE sta predisponendo e che renderà disponibile a breve.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
**DIREZIONE GENERALE**

*Riva De Biasio - S. Croce, 1299 - 30135 Venezia*

Si ricorda che i docenti dell'organico potenziato possono essere impiegati nelle seguenti attività:

1. priorità previste dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015;
2. realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV;
3. altre attività previste dal PTOF;
4. copertura delle supplenze per assenze entro i 10 gg (tale funzione è, peraltro, assicurata dalla generalità dell'organico dell'autonomia).

Si precisa che per i docenti che sono assegnati in utilizzazione in un grado di scuola diverso rispetto a quello relativo alla classe di concorso di appartenenza, il MIUR si è riservato di fornire successive puntuali indicazioni.

Come da notizie anticipate per le vie brevi dal MIUR, la soluzione sarà quella di consentire di svolgere l'anno di prova nell'Istituto in cui gli interessati prestano effettivo servizio, all'interno del quale dovranno essere nominati anche i Tutor e il Comitato di Valutazione. Pertanto, nella nomina dei Tutor, in questi casi particolari, il Dirigente scolastico avrà cura di individuare docenti particolarmente esperti nelle metodologie didattiche e nella conduzione della classe, dotati di prestigio e di autorevolezza, caratteristiche che renderanno più agevole osservare i nuovi docenti nella dimostrazione delle capacità personali, relazionali, metodologiche e professionali generali, cui sopra si faceva riferimento.

Qualora fosse possibile abbinare le caratteristiche prima enunciate ad una classe di concorso che presenta affinità con quella dell'insegnante in anno di prova, ciò costituirà ulteriore motivo di preferenza nella scelta del Tutor.

In considerazione dell'obbligo per questo Ufficio di verificare che i progetti siano effettivamente realizzati per l'intero orario di cattedra e per l'intero periodo di riferimento, si ravvisa l'opportunità di proporre alle scuole un modello di traccia di progetto che, lungi dall'essere obbligatorio, e senza alcuna pretesa di sostituire quelli che le scuole avranno già predisposto e meditato, si prefigge solamente l'obiettivo di semplificare la futura successiva fase di monitoraggio, che dovrà porre attenzione ai diversi aspetti di corrispondenza tra gli indirizzi normativi e la progettazione.

La scheda è costituita da una **prima parte**, ad uso esclusivo e facoltativo delle scuole, utile per la progettazione dei percorsi didattici dei singoli docenti. Va ricordato che le progettazioni devono essere sempre e comunque coerenti con il PTOF e con il curriculum generale di Istituto. La scheda descrive lo schema generale del progetto affidato al docente, che dovrà necessariamente essere completato dal suo piano di lavoro di dettaglio, che conterrà le competenze, abilità, conoscenze degli alunni cui il progetto contribuisce, previste dal curriculum di Istituto, le modalità di verifica e valutazione, i tempi e le modalità di realizzazione, la documentazione.

Tutti i progetti saranno, quindi, armonizzati con le pianificazioni dei diversi Consigli di Classe ed è, pertanto, opportuno che siano predisposti, nella loro architettura generale, dal Collegio dei Docenti o dalle sue articolazioni o, almeno, che ne sia investito per gli indirizzi generali, qualora non si sia già pronunciato in merito.

La **seconda parte** della scheda, che potrebbe essere utile alla scuola a titolo di sintesi generale della progettazione, è invece la base comune sulla quale questo Ufficio effettuerà il monitoraggio. Pertanto, essa sarà oggetto di un formulario on line, disponibile ad un link che sarà successivamente comunicato, a partire **dal mese di gennaio 2016**, da compilare a cura delle scuole **entro il 20 febbraio 2016**.

Ringraziando per l'attenzione e la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Daniela Beltrame